

SANT ALESSANDRO

Foglio quindicinale dei Licei "Opera Sant'Alessandro" via Garibaldi 3 - 24122 Bergamo. Sito web: www.osabg.it. Direttore responsabile: Enzo Noris. Segretario di redazione: Eugenio Donadoni. Progetto grafico: Domenico Gualandris. Fuori commercio.



Lunga vita al "Santalessandro"

Lunedì 12 ottobre 1992 usciva il primo numero del "Santalessandro". Foglio quindicinale del Collegio Sant'Alessandro". Oggi (sommando la vecchia e la nuova serie) esce il numero 463. Sono novecentoventisei pagine di cronaca e storia del Sant'Alessandro.

Il giornale era più comunemente conosciuto fra gli studenti come "foglio giallo". Infatti era un foglio di colore giallo canarino in formato A4 stampato su entrambi i lati. Il progetto grafico era ed è rimasto quello del prof. Domenico Gualandris.

Il direttore responsabile, per quasi due decenni, è stata la prof.ssa Milly Denti. Al momento della fusione fra le due scuole il "foglio giallo" è diventato un "foglio bianco". Ma per il resto è rimasto invariato. Nei suoi 27 anni di vita hanno collaborato tutte le componenti della scuola: dagli studenti, ai docenti, ai genitori, agli

ex allievi che ricevono il giornale in formato PDF per posta elettronica oppure lo leggono sulla pagina Facebook. Tutti i numeri sono stati pubblicati sul mio gruppo FB denominato "Santalessandro". Sono in formato PDF a partire dal n. 214. I numeri precedenti sono disponibili in formato Word.

Ho avuto la fortuna di far parte della redazione fin dal primo numero. Ma questo sarà l'ultimo. Per sopraggiunti limiti di età vado in pensione e affido alla futura redazione le sorti di questo giornale.

Lunga vita al "Santalessandro".

◆ Eugenio Donadoni

Nuda Brevitas

"Penso che Dante abbia edificato il miglior libro della letteratura per introdurvi alcuni incontri con l'irrecuperabile Beatrice". Jorge Luis Borges, L'ultimo sorriso di Beatrice, in: Nove saggi danteschi, Adelphi, 2001, p.101.

◆ Laurentius Albinensis

Mi mancherà il Genio

Mi mancherà il Genio. Alto, austero, sempre composto. Gentile nonostante lo sguardo truce, oltrepassato il quale è sempre stato possibile incontrare un uomo generoso, umano, aperto, fondamentalmente anarchico. Apparentemente legata a schemi e protocolli, la sua mente si è invece mossa con libertà radicale. La sua seconda casa è sempre stata la nostra Biblioteca, amata da lui come una donna, come l'unica donna. Sommerso dai suoi sacri libri ci ha regalato in questi anni sorrisi pacati, lievi, quasi impercettibili ma preziosi, unici. In questi anni, ogni giorno, sono passato a salutarlo in questa sua seconda casa: filosofia, politica e amore i nostri discorsi. Il tutto di concludeva con una risata, avvolta ogni volta da un alone di tristezza.

Grazie Genio, mi mancherai.

◆ Giacomo Paris

Vacanze estive

Non ce ne vogliono i docenti e gli alunni del quadriennale e nemmeno gli studenti delle quinte dei licei e i commissari interni: la maggior parte di noi da sabato sarà in vacanza! La festa di fine anno, voluta dal Comitato dei Genitori e attesa da tutti, intreccerà saluti nostalgici a sorrisi di gioia per un lungo periodo di gestazione (nove mesi) che genera il periodo dell'anno più amato: quello delle vacanze estive. Un parto per molti pieno di gioia, per altri più sofferto perché il momento tanto atteso necessiterà ancora di qualche cura. Poche righe, le mie, per ringraziare tutti del grosso lavoro che si è prodotto, ciascuno nel proprio ruolo: docenti, non docenti, genitori e alunni. L'augurio è di poter godere pienamente la vacanza: magari con un bel viaggio, con belle letture e con l'ascolto di buona musica. La speranza è che le mille informazioni trasmesse anche quest'anno dalla scuola si concretizzino nelle competenze culturali e di cittadinanza che avremo modo di mostrare fuori dagli spazi della nostra scuola.

◆ Il Preside

La fine è un nuovo inizio

Alla domanda "come e chi" sarei diventata una volta terminato il liceo, seguiva sempre un certo turbamento, dovuto alla consapevolezza che prima o poi, la fine sarebbe arrivata. Il fatidico giorno è alle porte. Ed io ancora non so dare una risposta.

Ma "qualcosa rimane tra le pagine chiare e le pagine scure" cantava un nostalgico De Gregori e sono cullata dalla dolcezza della sua poesia mentre mi trovo in bilico tra quello che è stato e quello che verrà. L'adolescenza da un lato e, come Michelangelo sosteneva che un blocco di marmo contenesse già al suo interno la forma dell'opera d'arte, così i professori e i genitori hanno saputo vedere oltre quel periodo di transizione, credendo continuamente in me più di quanto io stessa non facessi.

Dall'altro lato ritrovo il mio blocco di marmo, da lavorare accuratamente grazie alle capacità e alle nozioni acquisite durante i cinque anni, nel corso dei quali l'esistenza è diventata attiva e non più passiva. Osservo i miei compagni: ognuno di loro ha vissuto diversamente il tempo trascorso, ciascuno con la propria esperienza e tutti, come artisti della propria vita. In classe tuttavia, eravamo un noi. Una grande orchestra, diretta da maestri diversi, la cui sinfonia era piacevole da ascoltare per quanto faticosa da comporre.

Siamo stati vita, con le sue contraddizioni e le sue meraviglie. Con le grandi soddisfazioni e le amare delusioni. Così nella quotidianità abitudinaria, in cui ogni giorno rischia di diventare una replica del precedente, vi era la possibilità di imparare non solo a livello scolastico, ma anche dal punto di vista delle relazioni umane. Secondo un processo continuo e inesauribile di crescita che rende l'ordinarietà un'opportunità straordinaria. E allora grazie, di avermi aiutato a scrivere la mia storia. Ora tocca a me.

◆ Federica Trevisan



Un coro per don Tino

Domenica 9 giugno alle ore 9.00 il "Coro delle mamme" del Sant'Alessandro diretto dal Preside prof. Domenico Gualandris animerà la Santa Messa celebrata dal prof. Don Ernesto Vavassori per commemorare il 27° anniversario della sua ordinazione sacerdotale: 6 giugno 1992.

La Santa Messa sarà celebrata presso la chiesa parrocchiale del Villaggio degli Sposi in Bergamo.

Conosci te stesso

Lo scorrere del tempo dovrebbe portare con se un interrogativo? Cosa resta? Nonostante l'irrefrenabile esperienza del "tutto scorre", da sempre la ragione umana cerca faticosamente un principio. Paradossalmente essa è incapace di produrre una definizione analitica, pertanto usa termini più evocativi che esplicativi: dio, essere, infinito... Eppure il desiderio di un senso, di un permanere attorno al quale avvolgere la nostra vita e costruire la nostra identità non viene mai meno! Alla fine di un altro anno scolastico abbiamo immagazzinato esperienze e conoscenze, chi più, chi meno! Forse la memoria non sarà in grado tesorerarle tutte... ma RESTA CHE CI SIAMO NOI.

Ciascuno di noi "è" ora anche grazie allo scorrere del tempo di questo anno scolastico... ciao a tutti ragazzi!!!

◆ a cura di DT



Tablet news

- *100 metri Allieve: Rota Alice
- *100 metri Allievi: Piazzini Samuele
- *100 metri Juniores F.: Valoti Claudia
- *100 metri Juniores M.: Armani Luca
- *400 metri Allieve: Orlandi Nicole
- *400 metri Allievi: Magoni Giacomo
- *400 metri Juniores M.: Previtali Riccardo
- *Disco Juniores F.: De Giorgi Alessia
- *Disco Juniores M.: Valli Leonardo
- *Peso Allieve: Angeretti Silvia
- *Peso Allievi: Marchetti Alessandro
- *Peso Juniores F.: Ongis Giorgia

Un antidoto contro gli zombies

Dal 12 al 19 Maggio abbiamo soggiornato in Germania insieme al grandioso professor Vastola. È stata una settimana entusiasmante: immersi nella natura con altri nostri coetanei provenienti da diverse parti d'Europa abbiamo collaborato per creare un antidoto contro gli zombies, trasformandoci in essi l'ultimo giorno e combattendo tra noi sfidandoci a nerf! Pur essendo basata su un gioco, la settimana ci ha insegnato tanto: abbiamo avuto l'occasione di perfezionare il nostro inglese, ma soprattutto abbiamo analizzato noi stessi e gli altri. Ci siamo confrontati e abbiamo scoperto che non siamo soli, che tutti hanno delle debolezze, non da nascondere, ma trasformare in qualcosa di bello e forte. Abbiamo imparato cosa è davvero uno zombie: siamo ognuno di noi, quando permettiamo agli altri di dirci cosa fare, quando non agiamo con la nostra testa, ma come automi, quando non crediamo in noi stessi e preferiamo stare zitti lasciando decidere agli altri al posto nostro, nonostante abbiamo tanto da dire, tanto da dare. Ci siamo divertiti e sono certa che quest'esperienza non svanirà nel nulla. Ringraziamo di cuore chi ha reso possibile il nostro viaggio e invidiamo coloro che lo faranno l'anno prossimo! Godetevelo e divertitevi!

◆ Benedetta Oberti

Che cos'è un robot?

Per rispondere a questa domanda, i ragazzi della prima liceo internazionale hanno incontrato gli studenti della scuola primaria del Bambin Gesù e della scuola secondaria della Capitanio, presentando il loro progetto narrativo con gli ozobot. Si tratta di robot, in grado di muoversi e reagire seguendo percorsi colorati, utilizzati dagli studenti come protagonisti di immaginarie avventure nello spazio o rivisitazioni moderne del viaggio di Odisseo.

Con l'ausilio del Rettore gli alunni si sono avvicinati al mondo del coding e hanno imparato a programmare, con sequenze di colore, i piccoli robot per creare una storia da loro inventata. Il progetto ha poi previsto la realizzazione di scenografie sulle quali far muovere i robot, seguendo percorsi e comandi adatti alla narrazione. Dopo la presentazione delle diverse storie, gli studenti hanno distribuito ai loro piccoli ascoltatori fogli e pennarelli: tanto basta per iniziare a giocare con i nuovi amici artificiali.

◆ Lorena Fiorendi

Pensionati a scuola

Pensionati a «lezione» di taglia-coda: gli studenti dei Licei dell'Opera Sant'Alessandro insegneranno ai «nonni» come utilizzare il pin dell'Inps per accedere ai servizi e prenotare gli appuntamenti. Si tratta di un progetto di alternanza scuola-lavoro realizzato dalla direzione provinciale dell'Inps di Bergamo in collaborazione con l'Opera Sant'Alessandro. L'iniziativa prevede una serie di incontri con i pensionati e i cittadini, durante i quali gli studenti e i funzionari illustreranno le modalità di utilizzo del pin per la consultazione sul sito ufficiale dell'istituto di previdenza e della propria posizione (stampa Cud, ObisM, cioè documento riepilogativo della pensione percepita, estratto contributivo), oltre alle modalità per ottenere i servizi attraverso la presentazione di istanze on line (per esempio, domanda di pensione, riscatto laurea, domanda di Naspi, Nuova assicurazione sociale per l'impiego).

◆ da L'Eco di Bergamo

- *Peso Juniores M.: Previtali Riccardo
- *Vortex Allieve: Zois Francesca
- *Vortex Allievi: Rubino Giovanni
- *Salto in alto Allieve: Bettinaglio Matilde
- *Salto in alto Juniores F.: Bellini Eleonora
- *Salto in alto Allievi: Barbieri Federico
- *Salto in Alto Juniores M.: Premi Riccardo
- *Salto in lungo Allieve: Ghidelli Marina
- *Salto in lungo Allievi: Locatelli Piergiorgio
- *Salto in lungo Juniores F.: Ghidelli Marina
- *Salto in lungo Juniores M.: Sporchia Luca

Io leggo... e tu?



"Groviglio di vipere" di François Mauriac è la confessione di un anziano avvocato di provincia, descritta quest'ultima in modo splendido, che, malato, confessa i dolori che ha procurato agli altri, da cui non è riuscito a farsi amare. Ricco, ma di madre contadina, sposa una donna aristocratica pur amando la sorella di lei, è al centro di tragedie familiari e di odi che lo condurranno quasi alla morte rimanendo sempre chiuso ed egoista...

Redazione (biblioteca@osabg.it)

Benedetta Broccanello, Eugenio Donadoni, Enzo Noris, Mara Tortorella, don Tino Vavassori.